



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Ing. Negro Sergio (interim)

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Arch. Testa Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
229	28/03/2022	6	0

Oggetto:

DGR n. 527/2021 - Approvazione disciplinare ed allegato schema di avviso per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. L'art. 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 prevede la costituzione obbligatoria, fino al 30 giugno 2023, del collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) per la risoluzione delle controversie nel corso della esecuzione del contratto;
- b. la costituzione del collegio consultivo tecnico è facoltativa per gli appalti di lavori sotto soglia e la stazione appaltante ne può prevedere altresì la nomina nella fase antecedente alla esecuzione del contratto;
- c. in tale ultimo caso, l'istituzione del collegio è finalizzata a risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura che possono insorgere per l'appunto nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione (art. 6, comma 5, D.L. 76/2020);
- d. in merito alla composizione, l'art. 6, comma 2, del decreto legge semplificazioni stabilisce che il collegio consultivo tecnico, a scelta della stazione appaltante, è formato di norma da tre esperti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera o di eterogeneità delle professionalità richieste, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera;
- e. le professionalità indicate dalla norma per la composizione del collegio, fanno riferimento a ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti e delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento;
- f. I membri del collegio consultivo tecnico sono nominati dalle parti, ovvero l'amministrazione da un lato e l'appaltatore dall'altro, i quali, successivamente, provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di presidente e il collegio si intende costituito con la nomina di quest'ultimo;
- g. l'amministrazione, per la scelta del componente (o dei due componenti) del collegio, nell'ambito della propria discrezionalità, provvede, pertanto, alla nomina del/dei proprio/i rappresentante/i;
- h. in riferimento alla nomina del componente del collegio con funzioni di presidente, ai sensi del citato art. 6, comma 2, del D.L. 76/2020, in caso di mancato accordo tra le parti, il Presidente del collegio consultivo tecnico è designato, entro cinque giorni dalla richiesta:

-dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le "opere di interesse nazionale";

-dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le "opere di rispettivo interesse";

CONSIDERATO che

- a. conseguentemente, l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
 1. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
 2. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;

- b. risulta pertanto necessario definire le modalità attuative dell'istituto del collegio consultivo tecnico, sia per quanto attiene alle procedure di selezione dei soggetti in possesso dei requisiti prescritti, sia per quanto riguarda la competenza all'adozione degli atti di nomina di cui al punto 1 e degli atti di designazione di cui al punto 2;
- c. la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120”* emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;
- d. con il medesimo atto ha individuato l'Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura regionale competente al fine dell'adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;
- e. Questo Ufficio Speciale con DD n. 6 del 12/01/2022 procedeva all'approvazione del disciplinare, dell'avviso pubblico, nonché dello schema di domanda, relativo alla costituzione dell'elenco;
- f. D'intesa con l'Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si procedeva alla definizione dell'istanza finalizzata all'iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;
- g. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”*;

RITENUTO

- a. necessario dover aggiornare il disciplinare e lo schema di avviso già approvato con DD n. 6 del 12/01/2022 alle *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”* emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
- b. dover modificare la presentazione dell'istanza di iscrizione nell'elenco, non più in modalità cartacea bensì in modalità telematica per il tramite di un portale dedicato;

VISTI

gli atti tutti richiamati in narrativa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. aggiornare il disciplinare (Allegato A) e lo schema di avviso (Allegato 1) già approvato con DD n. 6 del 12/01/2022 alle *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”* emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;

2. di modificare la presentazione dell'istanza di iscrizione, non più in modalità cartacea bensì in modalità telematica per il tramite di un portale dedicato;
3. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Ing. Sergio Negro